

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05771 **del** 06/05/2019

Proposta n. 7299 **del** 03/05/2019

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi, Comune Roma, via di Torrenova n. 675 Proponente Società BRACCI EMMA srl Registro elenco progetti: n. 18/2013 - Istanza concessione proroga

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi, Comune Roma, via di Torrenova n. 675

Proponente Società BRACCI EMMA srl

Registro elenco progetti: n. 18/2013 - Istanza concessione proroga

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”;

Visto l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la nota del 14/03/2019, acquisita con il prot.n. 223996 del 22/03/2019, con la quale la Società BRACCI EMMA srl ha effettuato istanza di concessione di proroga della Pronuncia di Verifica di

assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 relativa al progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi, Comune Roma, via di Torrenova n. 675;

Preso atto che nella suddetta nota si dichiara che:

- la Società “ha inoltrato istanza al Comune di Roma, acquisita con prot.n. QL 41401/2015, di autorizzazione all’esercizio dell’impianto ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208”;
- “a seguito del passaggio di competenze, il Dipartimento Tutela Ambiente - Direzione Rifiuti di Roma Capitale ha trasmesso, con prot.n. 32963 del 2/3/2017, alla Città Metropolitana di Roma Capitale l’istanza sopra menzionata ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione”;
- “a tutt’oggi l’iter istruttorio, presso il Dipartimento IV, Servizio I della Città Metropolitana di Roma Capitale, non si è ancora concluso”;
- “la determinazione 22 maggio 2014, n. G07524 di pronuncia di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sul progetto proposto, è stata pubblicata sul BUR Lazio n. 44 del 3/6/2014”;
- “la stessa determinazione non definisce un termine temporale per la realizzazione del progetto, che comunque non può essere inferiore a cinque anni”;
- “per quanto premesso a tutt’oggi non è stato possibile dare avvio alla realizzazione del progetto”;
- “le condizioni di compatibilità ambientale, ovvero le condizioni al contorno dell’impianto (aree limitrofe, recettori, strade, ecc.) sono immutate rispetto all’epoca della determinazione in oggetto”;

Preso atto che ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 25, comma 5 la Società BRACCI EMMA srl richiede specifica proroga dei tempi previsti per la realizzazione del progetto di cui alla determinazione in oggetto, per un periodo non inferiore a 3 anni;

Rilevato che nella pronuncia dell’Area V.I.A. è indicato a norma di legge il termine temporale per la realizzazione del progetto ovvero “Ai sensi dell’art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Lazio. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura dovrà essere reiterata”;

Preso atto delle dichiarazioni della Società richiedente circa le motivazioni del procrastinarsi della realizzazione del progetto rispetto alla tempistica indicata nella pronuncia dell’Area V.I.A.;

Preso atto della dichiarazione della Società richiedente secondo cui le condizioni di compatibilità ambientale e al contorno dell’impianto (aree limitrofe, recettori, strade, ecc.) sono immutate rispetto all’epoca della determinazione in oggetto;

Ritenuto che qualunque difformità o dichiarazione mendace rispetto alla valutazione di cui alla Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 e rispetto a quanto dichiarato nella attuale istanza di proroga dalla Società richiedente inficia la validità della presente determinazione;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di proroga della Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 per le motivazioni rappresentate dal richiedente;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di accogliere la richiesta di proroga della Determinazione n. G07524 del 22/05/2014 presentata dalla Società Bracci Emma srl inerente il progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per il trattamento di rifiuti non pericolosi, Comune Roma, via di Torrenova n. 675, per le motivazioni rappresentate dalla Società medesima;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale e all'Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini